

PONTIFICIO ISTITUTO DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1963 - 1964

XXXVIII^o DALLA FONDAZIONE



CITTÀ DEL VATICANO
MCMLXIII

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
ROMA - VIA NAPOLEONE III, 1

MEMBRI DEL PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

GRAN CANCELLIERE

S. EM.ZA REV.MA IL CARDINALE

GIUSEPPE PIZZARDO

Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari
e delle Università degli Studi

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

DARSY DR. FELIX DOMENICO O. P., Rettore — *Roma, Convento di S. Sabina (Aventino).*

MANTHEY MONS. DR. GIOVANNI, Segretario — *Roma, Via della Traspontina, 18.*

TESTINI DR. PASQUALE, Bibliotecario e Prefetto delle Collezioni — *Roma, Via di Porta Cavalleggeri, 127.*

CORPO ACCADEMICO

DARSY DR. P. FELIX DOMENICO O. P., Prof. di introduzione generale all'archeologia cristiana e Storia dell'arte. *Roma, Convento di S. Sabina (Aventino).*

JOSI DR. ENRICO, Prof. di topografia cimiteriale e di Roma antica — *Roma, Piazza S. Callisto, 16.*

DE BRUYNE MONS. DR. LUCIANO, Prof. di iconografia cristiana — *Roma, Via del Sudario, 40.*

FERRUA DR. P. ANTONIO S. J., Prof. di epigrafia classica e cristiana — *Roma, Via di Porta Pinciana, 1.*

APOLLONJ - GHETTI DR. BRUNO M., Prof. di architettura sacra antica — *Roma, Piazza M. Fanti, 5.*

DUMEIGE DR. P. GERVASIO S. J., Prof. incaricato di patrologia —
Roma, Pont. Università Gregoriana, Piazza della Pilotta.

KENNEDY DR. P. VINCENT L. C. S. B., Prof. incaricato di storia
 del culto cristiano e di agiografia — *Roma, Via della Tra-
 spontina, 18.*

MAGI DR. FILIPPO, Prof. incaricato di tecnica degli scavi — *Città
 del Vaticano, Musei Vaticani.*

REDIG DE CAMPOS DR. DEOCLECIO, Prof. incaricato di museogra-
 fia — *Città del Vaticano, Musei Vaticani.*

DOCENTI

per il corso di iniziazione 1963-64

Prof. BRUNO M. APOLLONJ-GHETTI

- » P. FELICE D. DARSY, O. P.
- » MONS. LUCIANO DE BRUYNE
- » P. UMBERTO FASOLA, B.
- » P. ANTONIO FERRUA, S. I.
- » ENRICO JOSI
- » P. VINCENZO L. KENNEDY, C. S. B.
- » PASQUALE TESTINI



All'alba del 21 maggio 1963, è deceduto nell'Abbazia
di Maria Laach il Rev. Padre Prof.

DON CUNIBERTO L. MOHLBERG O. S. B.

Professore di Storia antica della Chiesa, Liturgia e Agiografia
Consultore nella Sezione III della S. Congregazione dei Riti

Studioso insigne, venerato Maestro di larga schiera di giovani,
docente per trentatre anni ed esempio di vita interamente spesa al
servizio dell'apostolato e della verità.



All'alba del 21 maggio 1963, è deceduto nell'Abbazia
di Maria Laach il Rev. Padre Prof.

DON CUNIBERTO L. MOHLBERG O. S. B.

Professore di Storia antica della Chiesa, Liturgia e Agiografia
Consultore nella Sezione III della S. Congregazione dei Riti

Studioso insigne, venerato Maestro di larga schiera di giovani,
docente per trentatre anni ed esempio di vita interamente spesa al
servizio dell'apostolato e della verità.

P. CUNIBERTO L. MOHLBERG O. S. B.

Nato il 17 aprile 1878 a Effern (Colonia) entrò come novizio il 14/9/1897 nel monastero benedettino di Maria Laach e il 20/9/1903 fu ordinato sacerdote a Beuron. Mandato dai suoi superiori a Lovanio, vi conseguì nel 1911 la laurea in Scienze morali e storiche e per tutta la vita ricordava con particolare affetto il suo maestro Alfred Couchin, per il metodo di ricerca scientifica al quale dallo stesso era stato indirizzato.

Dagli incontri avuti con l'abate Cuthebert Butler, coll'abate Columba Marmion e con Edmund Bishof, nacque nel rev. P. Mohlberg l'idea di dare al movimento liturgico già vivo, un vero fondamento scientifico, e perciò indirizzò i suoi studi e le sue ricerche nel campo della Liturgia e dell'Agiografia, in special modo studiando i manoscritti dei Sacramentari ed altri libri liturgici.

Nel suo vecchio compagno di studi, Ildefonso Herwegen, eletto abate del suo monastero di Maria Laach, trovò tutto l'appoggio e l'incoraggiamento per fondare, assieme a Dölger, Rücker e Guardini, le sue « Liturgiegeschichtliche Quellen » e le « Liturgiegeschichtliche Forschungen », alle quali seguì l'edizione dei Sacramentari nella collezione « Rerum ecclesiasticarum documenta », curata dal Pontificio Ateneo di S. Anselmo, dove lo scomparso poteva finalmente realizzare il suo vecchio disegno: l'edizione dei più importanti Sacramentari.

Nel 1924 fu chiamato a lavorare nella Biblioteca Apostolica Vaticana, e dal 1930 ricopriva la cattedra di Storia della Chiesa Antica, Liturgia e Agiografia nel Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana. Nel 1950 ebbe la cattedra di Storia della Liturgia nell'Istituto Liturgico di S. Anselmo.

Per il suo lavoro scientifico al rev. P. Mohlberg furono tributati particolari onori; nel 1911 la « Société scientifique et littéraire » di Limbourg (Belgio) lo nominò socio; e così pure nel 1929 la « Pontificia Accademia Romana di Archeologia », nel 1955 l'« Isti-

tuto Archeologico Germanico » di Berlino, nel 1958 il « Vereinigung Katholischer Historiker » (Società degli storici cattolici della Svizzera). Nello stesso anno in occasione del suo 80° genetliaco, l'Università di Zurigo gli conferiva la laurea « honoris causa » per aver curato l'edizione del catalogo dei manoscritti della Biblioteca Centrale di Zurigo, come per il suo 70° un gruppo dei suoi amici e discepoli gli aveva dedicata una « Miscellanea liturgica in honorem L. Cuniberti Mohlberg ».

La sua città natale gli conferì nel 1958 la cittadinanza onoraria, intitolando anche a lui una strada.

I suoi discepoli, tanto quelli del Pontificio Istituto, quanto quelli di S. Anselmo e tutti coloro che si sono rivolti al Maestro per avere un aiuto nel risolvere i loro problemi, si sono trovati non soltanto di fronte ad un Maestro del metodo storico — tra l'altro piace ricordare un fascicoletto contenente le « Norme per le pubblicazioni del Pont. Istituto di Archeologia Cristiana » dove si offre tutta l'esperienza della sua attività di autore — che apriva loro i tesori della sua scienza, ma anche ad un Padre spirituale che sapeva comprendere le difficoltà della vita giornaliera e che aveva per tutti una parola di incoraggiamento e di fede, parole che provenivano dalla sua innata bontà e gentilezza d'animo.

E si può ben dire che il motto benedettino « ora et labora » aveva trovato in lui la perfetta sintesi in quanto la sua vita era formata esclusivamente dallo studio e dalla meditazione.

Nella sua tarda età aveva voluto infatti raccogliere il frutto dei momenti di intimità spirituale nelle sue « Meditazioni sulla Santa Messa ».

VITA DELL'ISTITUTO

VI CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Dal 23 al 30 settembre 1962 si è svolto a Ravenna il VI Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana indetto dal Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, dal 1932 Comitato Promotore permanente dei Congressi. Centoquindici fra università e istituti scientifici di 24 paesi erano rappresentati al suddetto Congresso, al quale hanno partecipato più di trecento studiosi.

Il Tema trattato, «*Orbis Christianus Antiquus*» è stato sviluppato sotto il punto di vista del lavoro metodologico da tredici relatori; ha fatto corollario a questi un notevole numero di rapporti e comunicazioni.

Tutto il materiale trattato sarà pubblicato negli Atti del Congresso in corso di redazione.

L'ultima giornata del Congresso è stata presieduta da S. Eminenza il Sig. Card. Amleto Cicognani, Segretario di Stato di S. Santità, che ha letto un messaggio particolare del S. Padre Giovanni XXIII di f. m.

Nella seduta conclusiva l'assemblea dei congressisti ha accettato l'invito espresso dal prof. Deichmann, a nome dell'Istituto Archeologico Germanico, di svolgere il VII Congresso nel 1965 in Germania.

SETTIMANA DI STUDIO A S. LUIGI DE' FRANCESI

Il Direttore del Centro di Studi di S. Luigi de' Francesi e il Decano della Facoltà di Teologia Cattolica dell'Università di Strasburgo hanno organizzato, in collaborazione con il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, una settimana di studio e di ricerche archeologiche sul tema: Monumenti funerari pagani. Cimiteri e riti funerari paleocristiani.

Alle lezioni, tenutesi dall'8 al 16 ottobre 1962, hanno partecipato, fra gli altri, i nostri docenti P. F. Darsy, Mons. De Bruyne, P. Ferrua e il Prof. Josi.

ANNO ACCADEMICO 1962/63

Presenti il Corpo Accademico e gli Alunni, il 5 Novembre 1962 fu inaugurato l'Anno Accademico con una S. Messa celebrata dal Rettore, Rev.mo Padre Felix Domenico Darsy O. P., nella cappella di S. Zenone a S. Prassede.

Nel giorno 20 dicembre 1962 il Rev. Dr. Janusz Pasierb, della Diocesi di Colma (Polonia) ha sostenuto l'esame di laurea presentando la sua tesi dal titolo «Das Private Stundengebet der drei ersten christlichen Jahrhunderte», conseguendo il dottorato in Archeologia Cristiana con la nota «cum laude» per la tesi scritta e «summa cum laude» per gli esami orali. Relatori sono stati il P. Cuniberto Mohlberg O. S. B. e il P. Gervasio Dumeige S. J.

Il 22 dicembre 1962 la dr.ssa Maria Fallico ha conseguito il diploma di Licenza.

Dopo le vacanze natalizie la salute del Rev. Prof. P. Cuniberto Mohlberg O. S. B. ha cominciato a destare preoccupazioni e pertanto il Rettore, in accordo con la S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, ha concesso al P. Mohlberg il permesso di sospendere le lezioni fino al completo ristabilimento.

A questo scopo il Rev. P. Mohlberg si era ritirato nella sua abbazia di Maria Laach (Germania) dove purtroppo il 21 maggio 1963 rendeva l'anima eletta a Dio. Ai solenni funerali tributati all'indimenticabile scomparso, l'Istituto era rappresentato dal suo Segretario, Mons. Giovanni Manthey, e dal Bibliotecario, il Prof. Pasquale Testini.

Il 30 maggio in S. Prassede fu celebrata, dal Rettore dell'Istituto, il Rev. P. F. D. Darsy O. P., una Santa Messa in suffragio della sua anima e l'assoluzione al tumulo fu impartita da S. Em.za Rev.ma il Sig. Card. Giuseppe Pizzardo, Gran Cancelliere del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

Nel giorno 10-2-1963 fu posta la prima pietra del nuovo Seminario Lombardo, alla presenza di S. Em.za Rev.ma il Sig. Card. Gio-

vanni B. Montini. Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana era rappresentato dal Rettore, P. F. D. Darsy, O. P. e dal Segretario Mons. G. Manthey.

Per non interrompere una materia fondamentale per lo studio dell'Archeologia Cristiana, a norma del nostro statuto (tit. I, § 2, 15) e d'intesa con il P. Mohlberg, il Rettore ha incaricato nel marzo 1963 il Rev. Prof. P. Vincent Kennedy C. S. B., canadese, Procuratore Generale dei Preti di S. Basilio, Consultore della III sezione della S. Congregazione dei Riti, a svolgere le lezioni di Agiografia, Liturgia e Storia della Chiesa Antica.

Il 29 marzo 1963 S. E. il Barone Guy de La Tournelle, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario di Francia presso la S. Sede ha visitato il nostro Istituto.

Dal 3 all'8 aprile 1963, gli studenti dell'Istituto, sotto la guida del prof. B. M. Apollonj-Ghetti, hanno compiuto una visita di studio ai monumenti paleocristiani di Milano, Monza, Castelseprio e Verona e dall'8 al 20 dello stesso mese alcuni studenti, accompagnati dal Rettore, hanno visitato i monumenti paleocristiani di Aix-en-Provence, Arles, Nîmes, i cantieri archeologici del Bas-Vivarais (St. Eugène), di Nisan-lez-Ensérune, di Gerona, Barcellona, Tarragona, Ampurias, Narbonne, St. Maximin, Brignolles, La Gayolle, Albenga (per l'archeologia subacquea), Tarquinia e Cerveteri (riguardo ai metodi di ricerca aerea e geofisica).

Il 25 aprile 1963 il Prof. J. Lavalleye, professore di Storia dell'Arte ed Archeologia nell'Università Cattolica di Lovanio, con un gruppo di suoi alunni, ha visitato il nostro Istituto.

In occasione del conferimento del premio Balzan per la pace a S. S. Giovanni XXIII di f. m., avvenuto nella Basilica di S. Pietro il 10 maggio 1963, il Segretario del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Mons. G. Manthey, ha rappresentato il Rettore, P. F. D. Darsy, O. P.

Dal 16 al 19 maggio 1963 si sono tenute a Faenza le giornate commemorative in onore del grande studioso della Storia della Chiesa, Mons. Francesco Lanzoni. Alle cerimonie ed alle adunanze scientifiche sono intervenuti per il Pontificio Istituto il decano dei professori, Enrico Josi, e il Segretario Mons. G. Manthey.

Durante la cerimonia di chiusura il Vescovo di Faenza, S. E. Giuseppe Battaglia, ha dato notizia che il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, per ricordare i legami che esistevano fra l'Istituto e Mons. Lanzoni, ha destinato una borsa di studio ad un sacerdote della diocesi di Faenza.

Il 18 giugno 1963 il Rev. P. Domenico Iturgaiz O. P. e il Rev. Emilio Spada hanno conseguito il diploma di licenza. L'esame di baccalaureato è stato sostenuto dal Rev. Vincenzo Borg, dalla Dr.ssa Maria M. Lebreton e dal Rev. Bruno Trombetta.

Il 19 giugno 1963 il rev. P. Alejandro Recio Veganzones OFM ha sostenuto gli esami di laurea presentando la tesi «Aportacion de Alfonso Chacon O. P. (1530-1599) a la Arqueologia cristiana en su obra inedita «Historica descriptio Urbis Romae», conseguendo per la tesi scritta la nota «bene probatus» e per gli esami orali la nota «cum laude».

Relatori sono stati il Rev. P. F. D. Darsy, O. P. e il Rev. P. A. Ferrua, S. J.

Dal 22 al 25 luglio 1963 si è svolta ad Essen (Germania) una «Arbeitstagung für Koptische Kunst» nella cornice dell'Esposizione dell'Arte Copta organizzata dalla Istituzione «Villa Hügel».

L'Istituto era rappresentato dal suo Segretario Mons. Giovanni Manthey.

Nei giorni 2-3 settembre si è tenuto a Parigi un «colloquio internazionale di epigrafia latina» organizzato dal professor P. Willemier della Sorbona, sotto gli auspici del «Centre National de la Recherche Scientifique». Vi furono invitati uno o due studiosi per ogni nazione interessata: per l'Italia e la Città del Vaticano i proff. A. Degrassi e G. Barbieri ed il rev. P. A. Ferrua S. J., Segretario della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Lo scopo del colloquio era la creazione di un' *Associazione internazionale di epigrafia latina* ed uno scambio d'informazioni sopra i lavori e le pubblicazioni in corso nei diversi paesi.

La presidenza dei lavori fu tenuta dal prof. Degrassi, il quale fu anche eletto all'unanimità presidente della nuova associazione: sono vicepresidente il prof. Michalowski (Polonia) amministratore il prof. Willeumier predetto, direttore delle ricerche il prof. Pflaum del Centre National de la Recherche Scientifique e tesoriere il prof. Walser di Berna.

L'Associazione internazionale di epigrafia latina (A. I. E. L.) si propone di promuovere e coordinare le ricerche scientifiche in questo campo, particolarmente costituendo un centro di documentazione e di consultazione aperto a tutti i suoi membri, creando un seminario di ricerche e d'insegnamento e favorendo la creazione di simili seminari nei diversi paesi, pubblicando un bollettino periodico d'informazione sui progressi degli studi epigrafici latini, incoraggiando ed armonizzando la composizione di *corpus* nazionali o regionali o speciali, collaborando alla continuazione delle diverse raccolte già esistenti, contribuendo a studi sintetici sulle istituzioni romane ed organizzando congressi e colloqui.

All'VIII Congresso Internazionale di Archeologia Classica, tenutosi a Parigi dal 3 al 13 settembre 1963, il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana era rappresentato dal Rettore, P. F. D. Darsy O. P. e dal Prof. Enrico Josi.

Durante il Colloquio internazionale d'archeologia aerea organizzato da l'École des Hautes Études à la Sorbonne dal 31 agosto al 3 settembre 1963, il Rev. P. Darsy O. P. ha tenuto una comunicazione dal tema: « Le « limes » de la « Provincia » et ses ouvrages defensifs en Bas-Vivarais ».

Il giorno 19 settembre 1963 S. Em.za Rev.ma il Sig. Card. Giuseppe Pizzardo, Gran Cancelliere del nostro Istituto, ha celebrato il 60° anniversario della Sua prima Messa.

Alla funzione religiosa, svoltasi nella chiesa di S. Carlo al Corso, l'Istituto era rappresentato dal Rettore, P. Darsy, e dal Segretario, Mons. Manthey.

CORSO DI INIZIAZIONE

ALLE ANTICHITÀ CRISTIANE, ANNO 1962-63

Per il secondo anno consecutivo, l'Istituto ha tenuto un « Corso d'iniziazione alle Antichità Cristiane » destinato a far conoscere, a quanti studiano le discipline storiche e artistiche e ai futuri sacerdoti, gli elementi essenziali della vita e dei monumenti della Chiesa primitiva. Il corso ha ottenuto un nuovo e confortante successo; 108 allievi di diverse nazioni europee, americane, africane e asiatiche hanno seguito le lezioni in quattro distinte sezioni: francese, inglese, italiana e tedesca. Di essi 30 hanno sostenuto l'esame finale, conseguendo il relativo diploma. Quest'anno il corso, a differenza di quello dello scorso anno, allorché si articolò in due trimestri, ha occupato l'intero semestre novembre 1962-aprile 1963, consentendo in tal modo un'esposizione più ampia e documentata della materia, nonché un maggior numero di visite ai monumenti.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Rivista di Archeologia Cristiana 1961-1/2 e 1961-3/4.

V. KENNEDY, *The Saints of the Canon of the Mass* (ristampa).

R. KRAUTHEIMER, *Corpus basilicarum christianarum Romae*, vol. II, fasc. III inglese, e vol. II, fasc. II in italiano.

In corso di stampa il fasc. III, edizione italiana che completa il II volume.

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE:

P. A. FERRUA S. J., *Inscriptiones christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores — Nova series — vol. IV.*

Comprende le iscrizioni della grande catacomba di S. Callisto e delle altre catacombe che si stendono a nord di essa, tra la via Appia e la via Ardeatina.

L. REEKMANS, Le tombeau du Pape Corneille et sa région cémétériale.

Atti del VI Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana.
Ravenna 23-30 Settembre 1962.

RIPRODUZIONE IN DIAPOSITIVE DEGLI ACQUARELLI ORIGINALI DEL WILPERT

L'Istituto sta realizzando un voto espresso già da lungo tempo dagli studiosi: di poter disporre cioè per lo studio e l'insegnamento di riproduzioni degli acquerelli fatti eseguire dal Wilpert per le sue due grandi opere sulle pitture delle catacombe e i mosaici e pitture delle chiese di Roma.

Completata la serie relativa alle pitture delle catacombe, si sta ora procedendo a quella degli edifici di culto. È in progetto la redazione di un catalogo generale per agevolare la scelta e l'indicazione. Per ora si eseguono copie delle serie complete richieste da privati e da Istituzioni.

BIBLIOTECA — NUOVI ACCESSI

331 numeri fra Riviste e volumi.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO

5 NOVEMBRE 1963 — 15 GIUGNO 1964

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
del corso di specializzazione

1963 - 1964

ANNO I

1 — Archeologia cristiana generale

F. D. DARSY: Introduzione generale all'archeologia cristiana: Estensione cronologica e topografica. — Metodologia: euristica e critica. — Fonti generali dell'archeologia cristiana. — Oggetto dell'archeologia cristiana. — Storia dell'archeologia cristiana. — Bibliografia generale. — Lunedì, ore 15,30.

2 — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Gli antichi cimiteri di Roma. — Venerdì, ore 8,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma per la topografia e l'architettura sepolcrale. — I e III Mercoledì del mese, ore 15,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ: I. Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì, ore 9,30.

II. Le chiese paleocristiane di Roma. — Martedì, ore 8,30.

III. Visite alle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I. Iconografia generale: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minori. — Lunedì, ore 10,30 e Martedì, ore 10,30.

II. Le pitture delle catacombe. — Martedì, ore 9,30.

III. Visite agli antichi cimiteri di Roma per le pitture. —
II e IV Mercoledì del mese, ore 15,30.

5 — Epigrafia

A. FERRUA: I. Istituzioni pubbliche romane applicate all'epigrafia: la famiglia ed i cittadini. Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle Province. I magistrati ed il cursus honorum. Religione: culto privato e culto pubblico. Caratteri dell'epigrafia classica. — Venerdì, ore 9,30.

6 — Storia del culto cristiano ed agiografico

V. L. KENNEDY: I. Il principio e lo sviluppo del culto dei martiri e loro passioni e leggende. — Mercoledì, ore 8,30.

II. Introduzione alla storia della Liturgia con speciale riferimento alle fonti. — Venerdì, ore 10,30.

7 — Patrologia

G. DUMEIGE: Patrologia. — Lunedì, ore 8,30.

*Storia della letteratura cristiana antica
scritta nel I e II secolo.*

8 — Influssi dell'arte cristiana nella storia dell'arte

F. D. DARSY: Dal rinascimento umanistico all'arte moderna (XV-XX sec.). — Martedì, ore 15,30.

9 — Tecnica degli scavi

F. MAGGI: Tecnica degli scavi. — Martedì, ore 16,30.

ANNO II

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma, per la topografia e l'architettura. — Mercoledì, ore 15,30 (fino a Piazza).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì, ore 8,30.

2 — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I cataloghi delle Chiese di Roma. — Venerdì, ore 9,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. Visite. Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I sarcofagi paleocristiani. — Lunedì, ore 9,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: I. Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie d'iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali. L'epigrafia delle varie regioni italiane. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Esercizi pratici di epigrafia. — Venerdì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano ed agiografico

V. L. KENNEDY: I. Studio di una fonte liturgica. — Lunedì, ore 8,30.

II. Studio di una fonte agiografica. — Venerdì, ore 8,30.

7 — Letteratura cristiana antica

G. DUMEIGE: Storia della letteratura cristiana antica. — Martedì, ore 8,30. *studio di testi (Atti dei Martiri).*

8 — Il mondo antico e il cristianesimo

G. DUMEIGE: ~~L'Ellenismo ed il Cristianesimo~~; — Martedì, ore 9,30.

→ Clemente Alessandrino

9 — L'arte cristiana nella storia dell'arte

F. D. DARSY: Dal rinascimento umanistico all'arte moderna (XV-XX sec.). — Lunedì, ore 15,30.

10 — Museografia

D. DE CAMPOS: Museografia. — Martedì, ore 16,30.

ANNO III

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Mercoledì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì, ore 8,30.

2 — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I cataloghi delle chiese di Roma. — Venerdì, ore 9,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I sarcofagi paleocristiani. — Lunedì, ore 9,30.

5 — Epigrafia cristiana

A. FERRUA: I. L'epigrafia delle varie regioni dell'impero fuori dell'Italia. Varie specie d'iscrizioni non sepolcrali. Iscrizioni metriche. Critica epigrafica. — Mercoledì, ore 10,30.

II. Esercizi pratici di epigrafia. — Venerdì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano ed agiografico

V. L. KENNEDY: I. Studio di una fonte liturgica. — Lunedì, ore 8,30.

II. Studio di una fonte agiografica. — Venerdì, ore 8,30.

7 — Letteratura cristiana antica

G. DUMEIGE: I. Storia della letteratura cristiana antica. — Martedì, ore 8,30. *studio di Testi (Atti dei Martiri)*

8 — Il mondo antico e il cristianesimo

G. DUMEIGE: ~~L'~~Ellenismo ed ~~il~~ Cristianesimo. — Martedì, ore 9,30. *Clemente Alessandrino*

9 — L'arte cristiana nella storia dell'arte

F. D. DARSY: Dal rinascimento umanistico all'arte moderna (XV-XX sec.). Lunedì, ore 15,30.

10 — Museografia

D. DE CAMPOS: Museografia. — Martedì, ore 16,30.

NORME PER GLI STUDENTI

1. — L'iscrizione degli studenti si fa nella Segreteria dell'Istituto dal 24 ottobre al 19 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 19 e 20 degli Statuti, dovranno consegnare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 24 ottobre e il 19 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro Libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina a sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza e il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

4. — *Esami*. Gli esami di baccellierato e di licenza si faranno il 24 e il 25 giugno.

Ultimo termine per la presentazione della tesi di laurea sarà il 25 maggio o il 19 ottobre; dei lavori scritti per la licenza il 24 maggio o il 21 ottobre.

5. — Il futuro Anno Accademico avrà inizio il 5 novembre 1964.

NORME PER I PARTECIPANTI AL CORSO DI INIZIAZIONE

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli studenti degli Atenei Pontifici, ad ecclesiastici e laici che siano in possesso di un diploma delle scuole medie superiori.

CONTRIBUTI

La quota d'iscrizione è di L. 3.000 pro capite, ridotta a L. 2.000, quando siano almeno due o più allievi provenienti da una stessa Istituzione.

La tassa per l'esame finale è di L. 500.

Si ottiene il rilascio del diploma di merito dietro versamento di L. 500.

LEZIONI

Le lezioni, della durata di un'ora, si tengono di regola, nella sede dell'Istituto nei giorni feriali di sabato, con inizio alle ore 16,45.

Le visite di studio si effettuano nei giovedì o sabato feriali, con appuntamento ai luoghi indicati, alle ore 14,30.

ESAMI

Il corso ha termine sabato 18 aprile 1964.

Gli esami (facoltativi) avranno luogo il sabato successivo 25 aprile, con inizio alle ore 16. Essi comprendono una prova scritta e, immediatamente dopo, un colloquio orale.

DIPLOMA

Coloro che avranno superato le prove d'esame potranno richiedere il diploma di merito.

ORARIO PER L'ANNO 1963 - 64

	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Lunedì	8,30: <i>Dumeige</i> , Patrologia 9,30: <i>Apolloni</i> , Edifici di culto 10,30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale 15,30: <i>Darsy</i> , L'arte cristiana nella storia dell'arte	8,30: <i>Kennedy</i> , Storia del culto 9,30: <i>De Bruyne</i> , Sarcofagi 15,30: <i>Darsy</i> , L'arte cristiana nella storia dell'arte	8,30: <i>Kennedy</i> , Storia del culto 9,30: <i>De Bruyne</i> , Sarcofagi 15,30: <i>Darsy</i> , L'arte cristiana nella storia dell'arte
Martedì	8,30: <i>Apolloni</i> , Le chiese paleocristiane 9,30: <i>De Bruyne</i> , Pitture cimiteriali 10,30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale 15,30: <i>Darsy</i> , Introduz. generale all'archeol. cristiana 16,30: <i>Magi</i> , Tecnica degli scavi 8,30: <i>Kennedy</i> , Fonti liturgiche e agiografiche. (Il principio e lo sviluppo del culto dei Martiri e loro passioni e leggende) 9,30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani 15,30: <i>De Bruyne - Josi</i> , Visite alle catacombe	8,30: <i>Dumeige</i> , Storia della letteratura cristiana 9,30: <i>Dumeige</i> , L'Ellenismo e il Cristianesimo 16,30: <i>De Campos</i> , Museografia 8,30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana 15,30: <i>De Bruyne - Josi</i> , Visite alle catacombe	8,30: <i>Dumeige</i> , Storia della letteratura cristiana 9,30: <i>Dumeige</i> , L'Ellenismo e il Cristianesimo 16,30: <i>De Campos</i> , Museografia 8,30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani 10,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana 15,30: <i>De Bruyne - Josi</i> , Visite alle catacombe
Giovedì			
Venerdì	8,30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Ferrua</i> , Introduzione all'epigrafia 10,30: <i>Kennedy</i> , Introduzione	8,30: <i>Kennedy</i> , Agiografia 9,30: <i>Josi</i> , Topografia di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana	8,30: <i>Kennedy</i> , Agiografia 9,30: <i>Josi</i> , Topografia di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia
Sabato	10,30: <i>Apolloni</i> , Visite	8,30: <i>Apolloni</i> , I « Titoli romani » 9,30: <i>Apolloni</i> , Mobilio liturgico 10,30: <i>Apolloni</i> , Visite	8,30: <i>Apolloni</i> , I « Titoli romani » 9,30: <i>Apolloni</i> , Mobilio liturgico 10,30: <i>Apolloni</i> , Visite

PROGRAMMA DELLE LEZIONI DEL CORSO DI INIZIAZIONE 1963-1964*

Novembre

- 16 - Impero romano e Cristianesimo.
- 23 - Leggi e riti romani per la sepoltura.
- 30 - *Visita di studio alla necropoli dell'Isola Sacra.*

Dicembre

- 7 - Tipologia e topografia dei cimiteri romani.
- 12 - *Visita di studio alla catacomba di Generosa.*
- 14 - Le tombe dei Pontefici romani.
- 19 - *Visita di studio alla Memoria Apostolorum sotto S. Sebastiano.*
- 21 - Epigrafia: morfologia epigrafica.

Gennaio

- 11 - Epigrafia: formulari e simbolismo delle iscrizioni cristiane.
- 16 - *Visita di studio alla catacomba di Ponziano.*
- 18 - Epigrafia: iscrizioni cristiane scelte.
- 23 - *Visita di studio alla collezione epigrafica del chiostro di S. Lorenzo f. l. m.*
- 25 - Gli edifici di culto precostantiniani.

Febbraio

- 1 - Origini dell'edificio di culto cristiano. Architettura e liturgia.
Le varie parti della chiesa.
- 6 - *Visita di studio al titolo di S. Martino ai Monti.*
- 8 - Edifici di culto dal IV all'VIII secolo: titoli e altre chiese urbane, martyria, diaconie, monasteri.
- 15 - *Visita di studio a S. Stefano Rotondo.*

* In carattere tondo le lezioni in sede; in corsivo i sopralluoghi.

- 20 - *Visita di studio a S. Maria Antiqua.*
- 22 - *La suppellettile liturgica della basilica cristiana.*
- 29 - *Visita di studio alla basilica di S. Sabina.*

Marzo

- 5 - *Visita di studio alla basilica di S. Clemente.*
- 7 - *Iconografia e simbolismo: la pittura cimiteriale.*
- 12 - *Visita di studio all'ipogeo degli Aureli.*
- 14 - *Iconografia e simbolismo: la scultura.*
- 21 - *Visita di studio al museo presso la basilica di S. Sebastiano.*

Aprile

- 11 - *Iconografia e simbolismo: pitture e mosaici degli edifici di culto.*
- 16 - *Visita di studio alla basilica di S. Pudenziana.*
- 18 - *Sguardo alle arti minori.*
- 25 - *E s a m i.*

ELENCO DELLE VACANZE
PER L'ANNO ACCADEMICO 1963-1964

Novembre

22 S. Cecilia

Dicembre

23-31 Ferie Natalizie

Gennaio

1-6 Ferie Natalizie

20 S. Sebastiano

Febbraio

10 Lunedì grasso

11 Martedì grasso; Anniversario del trattato Lateranense

12 Le Ceneri

Marzo

7 S. Tommaso

23-31 Ferie Pasquali

Aprile

1-13 Ferie Pasquali

30 S. Caterina

Maggio

1 S. Giuseppe Lavoratore

7 Ascensione

16-19 Feste di Pentecoste

26 S. Filippo Neri

28 Corpus Domini

Giugno

5 S. Cuore di Gesù

16 Ultimo giorno di scuola

**ARTICOLI DEGLI STATUTI DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI STUDENTI**

18. — Instituti auditores sunt:

- 1) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- 2) *extraordinarii*, qui omnes scholas et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- 3) *hospites* qui tantum aliquas scholas frequentant.

19 — Ut quis auditor ascribi possit, exhibeat oportet:
si sit clericus, litteras commendatitias Praelati sui ordinarii;
si sit laicus, competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

20 — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* ascribi possit, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, referre debet:

si sit clericus: testimonium Praelati sui ordinarii de curriculum philosophico - theologico ad normam can. 1365 C. I. C. rite expleto;

si sit laicus: diploma laureae in litteris classicis vel in disciplinis iuridicis in Facultate litterarum vel iuris obtentae.

21 — Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quarum scholas frequentare desiderat.

22 — 1) Inscriptio in Institutum fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

2) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

23 — Auditores clerici intra mensem ab inscriptione afferre debent testimonium fidem faciens eos omnia rite absolvisse quae ab auctoritate ecclesiastica praescribuntur clericis sacerdotibus, Romae studiis ecclesiasticis opera dantibus.

25 — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico - critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certiolemque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

26 — 1) Auditoribus sit facultas adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

2) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

27 — Curriculum studiorum constat tribus annis.

1) *anno primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliariis cursus institutionales habeantur nec non disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianae introducunt;

2) *secundo curriculi anno* e disciplinis principalibus et auxiliariis argumenta peculiaria seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

3) *tertio curriculi anno* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut apti fiant ad officia de iis rebus dirigenda et adimplenda.

28 — Auditores qui in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerunt, de consensu Consilii Academici possunt, praemisso examine, duobus annis, integrum curriculum studiorum peragere in Instituto. Idem expleto primo anno subire possunt examen pro Licentia, et expleto secundo anno consequi possunt, servatis de iure servandis, Lauream.

30 — 1) Auditores qui ad gradus academicos aspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis principalibus et auxiliaribus, nec non de disciplinis specialibus et cursibus peculiaribus quae unoquoque anno selegerint.

2) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

3) Auditores hospites nullo examini subiciuntur.

31 — Examina sunt *communia*, i. e. de singulis disciplinis, et *peculiariora* ad gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae, Laureae consequendos.

32 — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>		suffragium	5/10
<i>probatus</i>		»	6/10
<i>bene probatus</i>		»	7/10
<i>cum laude</i>	}	»	8/10
<i>summa cum laude</i>		»	9,75/10

Ad experimentum superandum sufficit nota « *probatus* ».

33 — In examinibus, quae multiplici experimento constant, unum suffragium habetur, sed suffragium de dissertatione in examine laureae semper distinguitur a suffragio de experimento orali, et nunquam fit suffragium medium. Si quis in alterutra parte suffragium non obtinuit sufficiens, examen repetere debet pro experimento cui non satisfecit.

34 — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et auxiliares per anni cursum traditas.

35 — Auditores ordinariis qui Baccalaureatum obtinuerint, expleto anno secundo, consequi poterunt gradum academicum *Licentiae*. Auditores, de quibus in articulo 28, post primum annum examen pro Licentia subire possunt.

Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

experimentum scriptum superaverit de disciplina a Consilio academico statuta;

examen peculiare de omnibus disciplinis duobus superioribus annis traditis, ore tenus superaverit.

36 — Pro experimento scripto initio secundi anni auditores candidati ad Licentiam accipiant, a professore cuius interest, argumentum; confecta autem dissertatio tradenda erit Rectori Instituti triginta diebus ante tempus pro examine peculiari designatum.

Examen peculiare per duas horas erit coram omnibus professoribus congregatis, qui singuli interrogabunt candidatum et iudicium ferent sicut superius art. 33 statutum est.

37 — Auditores ordinarii, expleto tertio anno, gradum academicum Laureae consequi poterunt.

Ut quis Lauream consequatur, requiritur ut, obtenta Licentia:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, quae demonstret candidatum aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus superet* circa disciplinam principalem, quae est ea de qua sumpta est materia dissertationis, et duas disciplinas secundarias ab ipso candidato electas.

38 — Quod ad dissertationem attinet:

- 1) argumentum probandum est de consensu Rectoris a Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;
- 2) dissertatio componi potest lingua latina sive aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica;
- 3) dissertatio implere debet saltem 150 paginas (in octavo dactylographicas);
- 4) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tantum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.
- 5) Dissertatio, primum, examinabitur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus erit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium, quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesis et circa suffragium requirit.
- 6) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum Professorum qui, ut supra dictum est, prima vice dissertationem examinaverunt; nec non, pro re, aliorum praesentium. Simul professor disciplinae principalis examinat candidatum de hac ipsa disciplina.

39 — Quod ad examen orale attinet:

- 1) Examen orale erit circa duas disciplinas secundarias per alteram horam.
- 2) Suffragium circa examen orale unicum erit medium ex omnibus suffragiis quae a singulis professoribus donantur.

40 — Testimonium authenticum de adepta Laurea non traditur antequam professio Fidei facta sit et dissertatio typis edita sit, cuius exemplaria tradenda sunt S. Congregationi de Seminariis et Universitatibus ceterisque Athenaeis.

Ab iis qui Instituti scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:		
pro taxa primae inscriptionis	Lib.	7.000
pro taxa inscriptionis sequentibus annis	»	4.500
ab hospitibus, singulis annis in admissione	»	3.000
b) a candidatis ad Baccalaureatum	»	4.500
ad Licentiam	»	9.000
ad Lauream	»	14.000
c) pro diplomate: Baccalaureatus	»	1.000
Licentiae	»	2.000
Laureae	»	3.000

47 — Taxae pro examinibus solvendae sunt quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, sive prima vice, sive ad experimentum repetendum.

48 — A tributis solvendis Rector dispensare potest sive plene sive ex parte, attentis auditorum specialibus condicionibus, quae validis argumentis probandae sunt.

STUDENTI DELL'ANNO 1962-63

ORDINARI:

ANNIS Dr.ssa Maria Beatrice

BORG Rev. Vincenzo

FALLICO Dr.ssa Anna Maria

ITURGAIZ Rev. P. Domenico O. P.

LEBRETON Dr.ssa Marie-Magdaleine

RECIO VEGANZONES Rev. P. Alexandro O. F. M.

SPADA Rev. Emilio

TROMBETTA Rev. Bruno

VAN MOORSEL Rev. Paul

UDITORI:

CASAL Rev. P. Gabriel Maria O. S. B.

GEERTMAN Herman

HELLER Sig.ra Gisela

KOSTICK Sister Mary Remigia

PESCATORI POLIDORI Sig.ra Letizia

TRANQUILLI LEALI Rita

WALTER Monika